

Il Papa incontra all'Avana il Patriarca di Mosca Kirill

I due leader spirituali hanno firmato una dichiarazione congiunta auspicando l'unità religiosa -Bergoglio partito per Città del Messico

di **DOMENICO MARIA ARDIZZONE**

Sab 13 Febbraio 2016 - 15:32

:: Attualità



Immagine: Papa Francesco incontra all'aeroporto dell'Avana il Patriarca Kirill

Papa Francesco è giunto venerdì sera 12 febbraio all'Avana accolto da Raoul Castro: subito dopo l'atterraggio, in una saletta dell'aeroporto, il Pontefice ha incontrato il Patriarca di Mosca Kirill. I due si sono scambiati quello che viene definito uno "storico abbraccio". Mai, prima d'ora, un vescovo di Roma aveva incontrato un Patriarca russo. *"Finalmente! Noi siamo fratelli"* ha detto il Papa al suo primo incontro con Kirill. *"Ora le cose sono più facili"* gli ha risposto il Capo della Chiesa ortodossa russa. E il Papa: *"E' più chiaro che questa è la volontà di Dio"*.

Nel corso di un colloquio riservato i due leader spirituali hanno firmato una dichiarazione congiunta auspicando l'unità religiosa: *"Consapevoli della permanenza di numerosi ostacoli, ci auguriamo che il nostro incontro possa contribuire al ristabilimento di questa unità voluta da Dio, per la quale Cristo ha pregato"*.

La nota così prosegue: *"Chiediamo alla comunità internazionale di agire urgentemente per prevenire l'ulteriore espulsione dei cristiani dal Medio Oriente. Il nostro sguardo - è detto - si rivolge in primo luogo verso le regioni del mondo dove i cristiani sono vittime di persecuzione. In molti paesi del Medio Oriente e del Nord Africa i nostri fratelli e sorelle in Cristo vengono sterminati per famiglie, villaggi e città intere"*.

La dichiarazione congiunta spiega: *"La famiglia si fonda sull'unione uomo-donna, si fonda sul matrimonio, atto libero e fedele di amore di un uomo e di una donna. La famiglia è il centro naturale della vita umana e della società. Siamo preoccupati dalla crisi della famiglia in molti Paesi. Ortodossi e cattolici condividono la stessa concezione della famiglia e sono chiamati a testimoniare che essa è un cammino di santità, che testimonia la fedeltà degli sposi nelle loro relazioni reciproche"*.

Incontrando poi i giornalisti Papa Francesco ha dichiarato: *"Con Kirill abbiamo parlato come fratelli, abbiamo lo stesso battesimo, siamo vescovi. Abbiamo parlato delle nostre Chiese e ci siamo trovati d'accordo nel fatto che l'unità si costruisce camminando. Abbiamo parlato chiaramente, senza mezze parole, e vi confesso che ho sentito la consolazione dello Spirito per questo dialogo"*. Il Pontefice è quindi partito per Città del Messico e Guadalupe per svolgere la sua annunciata "Missione di Misericordia e di Pace"